**“MATITE PER RIACE”**

**#riacenonsiarresta**

**“MATITE PER RIACE”, call rivolta ad illustratori e fumettisti a sostegno del Modello Riace e a Mimmo Lucano.**

*Qualche doverosa parola sull’argomento.*

Riace anni fa stava morendo. Era diventato un paesino fantasma, abbandonato dai suoi abitanti, emigrati al nord o all’estero in cerca di fortuna e di lavoro.

Le case erano rimaste vuote.

Poi un giorno dal mare arrivò un barcone di legno che trasportava circa cento curdi. Quello stesso mare che aveva donato al mondo i famosi Bronzi quel giorno apriva un nuovo capitolo della sua incredibile storia perché un uomo capì che quella era un’opportunità di rilancio sociale, il paese poteva rinascere, poteva ripartire con i migranti.

Ed è così che Riace è ripartita. Da una visione di un semplice uomo che si chiama Domenico Lucano, per tutti Mimmo.

Le case abbandonate tornarono ad essere abitate, le botteghe degli artigiani riaprirono e anche la scuola è tornò a fare chiasso.

Ora nel paese vivono, assieme ai riacesi, bambini, donne e uomini provenienti da: Eritrea, Etipoia, Somalia, Afghanistan, Kurdistan, Pakistan, Bangladesh, Egitto, Libia, Tunisia, Camerun, Marocco, Ghana, Mali.

Il modello Riace altro non è che un modello di umanità e l’umanità, nel nuovo corso del nostro paese è diventata scomoda.

In una terra martoriata nel tempo da mal governo, malavita e capolarato il problema è diventato il sindaco di un comune di 1.500 abitanti.

Qual è la grande (e vera) colpa di Domenico Lucano?

L’aver accolto esseri umani portati dal mare, non limitandosi a segregarli in ghetti o tendopoli, ma donando loro una cosa semplice: la speranza che la vita poteva ripartire.

Mimmo forse non se ne era accorto ma aveva fatto una piccola, grande rivoluzione.

Ha da subito dato fastidio ai clan locali, numerose sono le minacce di stampo mafioso collezionate negli anni: proiettili, spari alle porte delle associazioni, cani uccisi.

Poi anche il mondo si accorse di lui.

Nel 2010 il regista Wim Wenders realizzò un film su Riace dal titolo “Il Volo”

La rivista Fortune nel 2016 lo ha inserito tra i 50 leader più influenti al mondo.

Nel 2018 il Ministro degli Interni lo ha messo agli arresti domiciliari.

Il “Modello Riace” è la dimostrazione palpabile che è possibile creare modelli di integrazione e di convivenza basati sull’umana solidarietà, stravolgendo l’ordine di “valori” che questo scellerato governo cerca di stabilire in maniera arrogante e violenta e al quale Mimmo ha disobbedito civilmente. La storia d’altronde insegna che ci sono dei momenti in cui la disobbedienza civile è l’unico strumento per perpetuare la giustizia.

Sta nascendo un’epoca buia e autoritaria che rischia di passare inosservata, tra un tweet e l’altro. È ora di scegliere da che parte della storia stare.

———————————————————————————————————————————

Parte quindi oggi una vera e propria **CHIAMATA ALLE ARTI**, aperta a **TUTTI**, professionisti ed emergenti con l’obbiettivo di raccogliere i lavori di tutti gli illustratori e fumettisti italiani che sposeranno la causa.

**Tutti i lavori raccolti andranno a comporre una grande mostra** (location ancora da definire) **e verranno poi messi all’asta, l’intero ricavato dell’iniziativa andrà a sostegno di questo straordinario modello di umanità.**

**SOMMERGETECI DI DISEGNI!**

**Per partecipare ti basta sapere questo:**

C’è tempo fino alle ore 23 di **DOMENICA 18 NOVEMBRE** per mandare le vostre illustrazioni all’indirizzo matiteperriace@gmail.com corredate da un breve testo di descrizione.

I lavori devono essere in formato …?…. , della dimensione massima di un **A3 (29,7×42 cm)**, con una risoluzione di **300 dpi**.

**I lavori originali invece devono essere spediti a:**

**CARACOL ART GALLERY**

**VIA MAZZINI 3,**

**10123 TORINO**

Se qualsiasi informazione scrivici a matiteperriace@gmail.com